Miscellanea

Fino al 29 maggio
In mostra l'eleganza della borghesia

» Dall'abitazione di una famiglia benestante al museo: così i vestiti e gli oggetti che raccontano l'eleganza della borghesia italiana diventano a Prato una mostra al Museo del Tessuto, fino al 29 maggio, con titolo «Novecento Elegante. Abiti e accessori dalla donazione Fineschi». La mostra propone una selezione di oltre 80 oggetti tra abiti e accessori.

Eccellenze tricolori

Il Rotary International attribuisce il «Riconoscimento Phf al merito di italiani all'estero» a nostri connazionali esemplari

Pubblichiamo di seguito la presentazione del «Riconoscimento Phf al merito» resa dai 14 Governatori dei Distretti Rotary d'Italia, San Marino e Malta.

» L'idea di questo progetto nasce nel luglio 2019 quando eravamo DGN (District Governor Nominated) ed è nata dalla visione del video della «Fondazione Luigi Einaudi» sulla vita di Amadeo Giannini, la cui famiglia emigrò dalla Liguria alla fine del XIX secolo negli Stati Uniti a San Francisco, dove tuttora lo ricordano con piazza e monumenti a lui dedicati per aver contribuito alla ricostruzione della città dopo il terremoto del 1906, con la banca da lui creata Bank of Italy divenuta poi Bank of America.

In Italia nessuno lo conosce, neanche un vicolo a lui è dedicato. Come avvenuto per Amadeo Giannini, chissà quanti altri italiani hanno realizzato, o stanno realizzando, in vari paesi del mondo, opere, ricerche, attività importanti in ambito scientifico, didattico, imprenditoriale, culturale e all'interno delle sette aree di intervento della Rotary Foundation, di cui non abbiamo in Italia alcuna conoscenza.

Il «Riconoscimento Phf» vuole colmare questa ingiustificabile lacuna nei confronti di nostri connazionali che hanno dato o stanno dando lustro al nostro Paese all'estero senza che sia stata data a loro alcuna onorificenza o riconoscimento. Quando ideammo questo progetto, non avremmo mai potuto immaginare cosa sarebbe successo da lì a pochi mesi e come sarebbero cambiate le vite di tutti noi, ma se ora ci troviamo a Roma a celebrare questo evento nell'ambito del Rotary Day, previsto come ogni anno il 23 febbraio, è perché il Rotary è più forte di qualsiasi avversità, conflitto o pandemia che sia.

La sua ruota ha iniziato a girare nel 1905 e continuerà a girare più forte che mai: il Rotary International ha sempre dimostrato di sapersi adattare a qualsiasi nuova situazione ed ha in tal modo dato piena attuazione ad una delle 4 priorità del piano strategico: «Migliorare la nostra capacità di adattamento».

L'elenco dei «premiati»

I campioni che danno lustro al nostro Paese nel mondo

» **Distretto 2031** Governatore Luigi Viana, Piemonte Nord e Valle d'Aosta:
riconoscimento a Stefano Buono, fisico e imprenditore nel settore della medicina nucleare.
Distretto 2032 Governatore Silvia Scarrone, Piemonte Sud e Liguria:
riconoscimento alla memoria Guido Artom giornalista, scrittore, storico.
Distretto 2041 Governatore Manlio Grassi, Milano:
riconoscimento alla memoria di Luigi Brusadelli, padre missionario.
Distretto 2042 Governatore Edoardo Gerbelli, Lombardia Nord:
riconoscimento a Carlo Fondrini, missionario.
Distretto 2050 Governatore Sergio Dulio, Lombardia Sud:
riconoscimento a Alessandro Carabelli, scienziato nel settore della virologia.
Distretto 2060 Governatore Raffaele Caltabiano, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige/Sudtirol, Veneto:
riconoscimento a Paolo De Coppi, scienziato e chirurgo pediatra.
Distretto 2071 Governatore Fernando Damiani, Toscana:
riconoscimento a Dario Neri, scienziato nel settore della chimica.
Distretto 2072 Governatore Stefano Spagna Musso, Emilia Romagna e Repubblica di San Marino:
riconoscimento a Benedetta Orsi, mezzosoprano.
Distretto 2080 Governatore Gabriele Andria, Lazio e Sardegna:
riconoscimento a Bastiano Sanna, biochimico e scienziato nel settore delle terapie genetiche.
Distretto 2090 Governatore Gioacchino Minelli, Abruzzo, Marche, Molise e Umbria:
riconoscimento a Nicola Di Battista, imprenditore e filantropo.
Distretti 2101 Governatore Costantino Astarita, Campania:
riconoscimento a Ernesto Iaccarino, chef.
Distretto 2102 Governatore Fernando Amendola, Calabria:
riconoscimento a Livio De Luca, architetto e ricercatore.
Distretto 2110 Governatore Gaetano De Bernardis, Sicilia e Malta:
riconoscimento a Fabio Triolo, biologo e scienziato nel settore delle cellule staminali.
Distretto 2120 Governatore Gianvito Giannelli, Puglia e Basilicata:
riconoscimento a Simone De Salvatore, ingegnere e scenografo.

Libro Adriana Delpoggetto racconta l'adorato figlio che scomparve a 29 anni

«Fabrizio, la stupenda stella della mia vita»

Cittadino del mondo
Innamorato della vita, grande tifoso del Parma, Fabrizio si è spento nel 1998. Il libro, corredato di foto, ripercorre la sua vita e la storia di una esemplare famiglia della Bassa.

» Seguendo una stella come facevano quelle interminabili file di pellegrini salmodianti che, attraverso i nostri passi appenninici, si recavano a Santiago di Campostela o in Terrasanta. Come facevano i pastori spersi con i loro greggi nelle brughiere delle nostre cime. Come facevano i naviganti, alla notte, per non perdere la via di casa. Anche Adriana Delpoggetto ha seguito una stella, com'è il titolo del suo libro, uscito in questi giorni in elegante veste grafica per i caratteri di «Graphital».

La stella che ha seguito e seguirà per sempre la scrittrice parmigiana ha un nome, Fabrizio, l'adorato figlio che perse nel settembre del 1998. Aveva ventinove anni questo ragazzone innamorato della vita, cittadino del mondo, tifosissimo del «suo» Parma e troppo giovane per morire. In questo libro, corredato di belle foto, sfilano, come in un film, le sequenze della vita di Adriana, dei suoi primi anni di vita nella sua casa immersa nella Bassa. Un'antica famiglia patriarcale di agricoltori, la sua, che coniugò fino in fondo i principi di quella civiltà contadina portatrice di irrinunciabili valori che si rifanno al lavoro, alla famiglia, alla propria terra e al sacro. Adriana è vissuta in questo contesto ed ha sempre avuto come colonna portante del suo animo l'amore per i propri cari e la sua gente.

Amante della sua terra, di quella Bassa che ha descritto così fedelmente nel suo libro con le sue brume e le sue nebbie, giovanissima, esordì nel mondo del lavoro come parrucchiera gestendo un negozio a San Polo di Torrile. Abbandonato il mestiere di parrucchiera, intraprese un altro lavoro in diverse aziende di pulizie industriali, dapprima ricoprendo il

ruolo di presidente e, quindi, di ispettrice.

Il libro, che si snoda in deliziosi amarcord di vita vissuta nell'arco del tempo, regala al lettore immagini di quell'esistenza serena che si conduceva una volta in campagna ritmata da lavoro, fatiche, tanti sacrifici ma nobilitata da quelle sane tradizioni che sono servite da collante alla nostra civiltà contadina. E poi la storia di una donna coraggiosa e grintosa che affrontò diverse prove fra le quali la più dura e crudele: la morte di un figlio. Oltre i racconti di una vita, l'autrice, ha voluto punteggiare il suo libro con versi poetici sgorgati dalla propria anima e dal proprio cuore.

«Fuori c'è il sole - esordisce Adriana - ma il freddo, come giusto che sia, si fa sentire. Ho letto che il fiore che sfida le intemperie inverali è il bucaneve. Fa capolino dal gelo, non teme la coltre di ghiaccio. Il suo candore è pari alla sua forza. È un piccolo puntino nell'universo che lo circonda. Nello stesso tempo è un messaggio per tutti. Non avere timore, sei più forte delle intemperie che sono là fuori. Al dolore più feroce non esiste un antidoto. No. Ma il guardare avanti con occhi diversi il tempo che scorre, scalfire con tenacia la coltre di giaccio che opprime, scoprire giorno dopo giorno una forza fino ad allora impensata, aiuta a dare un senso al presente. Mi sono fatta tante domande, all'inizio di questa avventura letteraria, del messaggio che volevo trasmettere a te che stai leggendo. Non esiste un prima e un dopo, se non la continuità dei giorni».

Già, seguendo una stella. Adriana Delpogetto l'ha seguita e la seguirà per sempre. La più brillante stella del suo firmamento di mamma. Il libro lo si può acquistare alla libreria Mondadori Eurotorri e le edicole di Viale Solferino, via Paradigna, via Venezia, via Sidoli, San Polo di Torrile, quartiere Montanara e Palanzano.

Lorenzo Sartorio